

AVVISO PUBBLICO
DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE A CUI ASSEGNARE
IN CONCESSIONE D'USO GLI IMMOBILI COMUNALI SITI IN VIA STAFFOLO N. 22a E 22b
DESTINATI AD USO DI MICRO NIDO E DI ASILO NIDO

Il giorno 14/07/2026, alle ore 9:00, presso la sede Municipale via C. Battisti n. 4 – Castiglione delle Stiviere, sarà esperita procedura aperta per la concessione dell'immobile comunale denominato “**PRIMI PASSI**” sito in via Staffolo n. 22a e dell'immobile comunale denominato “**IL GIROTONDO**” sito in via Staffolo n. 22b, da utilizzarsi esclusivamente e rispettivamente per l'esercizio dei servizi di micro nido e asilo nido, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 647 del 11/06/2026.

1. - INQUADRAMENTO NORMATIVO

Gli immobili oggetto di concessione d'uso, rientrano nel patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 826 cod. civ.; pertanto al termine della procedura di gara il rapporto costituito verrà regolato da un provvedimento amministrativo definito concessione-contratto, ricondotto alla tipologia dei contratti esclusi dall'applicazione del D. Lgs. 36/2023.

Per lo svolgimento della procedura di gara si fa riferimento ai principi del R.D. 23.05.1924 n. 827.

2. - FINALITÀ DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE

I predetti immobili sono oggetto di un'unica assegnazione non separabile. Il Concessionario s'impegna ad utilizzare gli immobili assegnati in concessione d'uso per l'esercizio dei servizi di micro nido e di asilo nido autorizzati e gestiti secondo le normative nazionali e regionali in vigore (D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017, istitutivo del *Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni*; D.M. 24 febbraio 2022 n. 43 “*Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*” elaborati dalla Commissione nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione”; Legge Regionale 3/2008 “*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*”; D.G.R. Lombardia 09/03/2020, n. XI/2929 “*Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588*”; D.G.R. 27 novembre 2023, n° 1428 “*Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia*”).

Il micro nido e l'asilo nido sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti alle bambine e ai bambini in età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Nel quadro delle politiche a favore della prima infanzia garantiscono il diritto all'educazione, al rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa; favoriscono la crescita emotiva, cognitiva e sociale nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle specificità personali; offrono proposte educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche e sociali dei piccoli; sostengono le famiglie nella cura e nelle scelte educative.

La gestione del servizio dovrà essere finalizzata alla promozione dello sviluppo e degli apprendimenti dei bambini e alla partecipazione degli adulti in un'ottica inclusiva e innovativa attenta alla crescita di ogni bambino e ogni bambina. Il progetto educativo-pedagogico dovrà porre particolare attenzione alla qualità della relazione educativa che non deve essere coercitiva e impositiva, bensì basata su un approccio attento e in grado di individuarne i reali bisogni educativi e formativi, attraverso l'utilizzo del metodo osservativo e progettuale.

Gli immobili oggetto di concessione non presentano una predefinita classificazione delle sezioni (es: piccolissimi; piccoli, medi, grandi o mista); tuttavia l'articolazione delle sezioni (n. 1 presso il micro nido; n. 3 presso l'asilo nido), nel rispetto della normativa vigente Regionale e Nazionale, dovrà tener conto degli standard strutturali e garantire un'organizzazione rispettosa dei rapporti numerici educatore/bambini previsti dai vigenti standard gestionali regionali, considerata l'età dei bambini accolti.

Il Concessionario è tenuto, se richiesto, a garantire il convenzionamento a favore del Comune Concedente di un numero di posti (indicativamente dieci all'anno), al fine di ampliare l'offerta comunale

posti a prezzo calmierato, da assumersi con separato atto contenente la specifica disciplina dei rapporti economici.

3. - DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI INTERVENTI DA PORRE IN ESSERE NELLE STRUTTURE

Gli immobili comunali oggetto di concessione si trovano in via Staffolo:

- A) al civico 22a, si trova la sede del micro nido da n. 10 posti denominato "Primi passi", identificato al catasto al fg. 14 mappale 543, realizzato nell'anno 2011 a seguito di ottenimento del contributo regionale in attuazione della D.G.R. n. 10164 del 16/09/2009, con vincolo ventennale di destinazione d'uso dell'edificio così ristrutturato a micro nido;
- B) al civico 22b si trova la sede del nuovo asilo nido da 60 posti denominato "Il Girotondo", identificato al catasto al fg. 14 mappale 316 sub 3, realizzato in seguito all'ottenimento del finanziamento PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", con vincolo quinquennale di destinazione d'uso dell'edificio così realizzato a servizio di asilo nido;

Pertanto tali immobili in argomento rientrano nel patrimonio indisponibile dell'Ente ai sensi dell'art. 826 cod.civ..

Si precisa che entrambi gli immobili sono dotati di impianto fotovoltaico; in particolare per quanto riguarda l'asilo nido 22b, essendo l'impianto superiore ai 20 KW, il Comune Concedente è e resta titolare della licenza per officina elettrica rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, mentre il Concessionario beneficerà della riduzione dei costi energetici per l'energia elettrica prodotta e consumata istantaneamente (autoconsumo).

3.A - Micro nido "Primi passi"

Per quanto riguarda l'immobile destinato a **micro nido** di cui al civico 22a, le caratteristiche tecniche sono descritte nella relazione, di cui all'allegato 1, accompagnata da relativa planimetria allegato 1bis.

Sono previsti a carico del Concessionario (vedi anche all.1) i lavori di rifacimento parziale di alcuni servizi igienici, la sostituzione di parti della pavimentazione in linoleum danneggiata e quanto necessario per rendere pienamente agibile l'immobile per una spesa complessiva quantificata in € 25.000,00 già considerata come deprezzamento del valore dell'immobile nella quantificazione del canone concessorio.

Inoltre è a carico del Concessionario (vedi anche all. 1) l'allestimento con arredi ed attrezzature dei locali per un valore massimo stimato dal Concedente di €. 15.000,00.

Per quanto riguarda le valorizzazioni indicate nei capoversi che precedono, qualora dal PEF del Concessionario risulti un maggior investimento per la realizzazione di tali interventi, nessuna pretesa compensatoria o risarcitoria potrà essere avanzata nei confronti del Concedente.

Alcuni arredi destinati ai bambini, di proprietà del Concedente in discrete condizioni (es: lettini, armadietti per i bambini e giochi), se d'interesse per il Concessionario, potranno essere messi a disposizione dello stesso divenendo oggetto di specifico comodato d'uso gratuito tra il Comune e il Concessionario stesso.

In ogni caso la fornitura di ulteriore materiale necessario per lo svolgimento del servizio nonché il mantenimento di tutti gli arredi, attrezzature ed altri beni mobili già presenti nei locali o all'esterno, saranno a carico del Concessionario.

L'area esterna a verde viene consegnata nello stato di fatto senza ulteriori oneri a carico del Concedente.

3.B - Asilo nido "Il Girotondo"

Per quanto riguarda l'immobile destinato ad asilo nido di cui al civ. 22b, le caratteristiche tecniche sono descritte nella relazione, di cui all'allegato 2, accompagnata da relativa planimetria allegato 2bis.

E' previsto a carico del Concessionario (vedi anche all. 2) l'allestimento, con arredi ed attrezzature, dei locali destinati ad ufficio, spogliatoi, cucinotto per un valore considerabile, nel PEF gestionale del Concessionario, nella misura massima di €. 30.000,00.

Per quanto riguarda gli arredamenti destinati ai bambini, il Concedente informa di essere beneficiario di un contributo, di cui all' "AVVISO PUBBLICO per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020" che, per quanto attiene la fornitura a favore dell'asilo nido "il Girotondo", ha un valore pari a euro 120.000,00 (euro 2.000,00 a bambino) che l'Ente dovrà acquistare e collaudare entro il 31.12.2026. **Pertanto, nell'ambito della presentazione dell'offerta tecnica di cui al successivo art.7 - busta n. 2, il candidato dovrà proporre un progetto di arredamento e di allestimento degli spazi, con l'elenco dettagliato dei beni acquistabili** con il finanziamento suddetto che l'Amministrazione potrà considerare nell'atto di affidamento della fornitura dei suddetti beni.

Come da precisazioni pervenute dal Ministero, è rendicontabile l'acquisto delle seguenti tipologie di beni:

- arredi modulari e flessibili: tavoli a forma di trapezio o arco, sedie impilabili e arredi su ruote che permettono di riconfigurare l'aula in base alle attività (laboratori, gioco, riposo);
- arredi a misura di bambino, scaffali aperti per l'autonomia, materiali ecosostenibili come legno chiaro, colori soft e design ispirati alla natura;
- angoli morbidi e psicomotricità: spazi morbidi, cuscini, pouf e divanetti per la zona relax o il gioco simbolico;
- aule immersive: soluzioni tecnologiche che trasformano le pareti in spazi interattivi con percorsi didattici e proiezioni per stimolare la scoperta;
- arredi per spazi comuni: sistemi per trasformare corridoi e atri in aree didattiche, laboratori multimediali e spazi collaborativi;
- elementi di arredo integrato: spogliatoi, appendiabiti e contenitori funzionali che ottimizzano lo spazio;
- dotazione di attrezzature specifiche per l'esercizio delle discipline sportive;
- giochi per aree esterne.

Mentre non sono ammissibili:

- spese per servizi educativi, lavori per adeguamenti strutturali di ambienti e spazi esterni, tende da esterno, interno e gazebi, trasporti, noleggi, acquisti di cancelleria e materiale di facile consumo;

Detti arredi, acquistati dal Concedente, saranno messi a disposizione del Concessionario mediante formalizzazione di atto di comodato gratuito specifico tra il Comune e il Concessionario.

In ogni caso la fornitura di ulteriore materiale necessario per lo svolgimento del servizio nonché il mantenimento di tutti gli arredi, attrezzature ed altri beni mobili già presenti nei locali, saranno a carico del Concessionario.

L'area esterna a verde viene consegnata dal Concedente finita a prato e con piantumazione di siepe o alberi come previsto nel progetto di costruzione.

4. - POSSESSO E CONSEGNA DEGLI IMMOBILI

Gli immobili vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano previa redazione di apposito verbale di consegna in contraddittorio. Sarà onere del Concessionario richiedere ed ottenere prima dell'inizio delle attività didattiche le autorizzazioni e le certificazioni necessarie al funzionamento ai sensi della vigente normativa.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria ritenuti dal Concessionario necessari e/o opportuni per migliorare la funzionalità dei servizi da attivare dovranno essere preventivamente comunicati e autorizzati dal Settore lavori pubblici del Comune, sia per la possibilità di scomputo dal canone, sia per tracciare l'andamento dei medesimi, per poterne avere contezza al termine del contratto di concessione.

Il Concessionario dovrà, inoltre, ottenere i dovuti collaudi/certificazioni/agibilità, richiesti in relazione al tipo di intervento eseguito e la relativa documentazione tecnica dovrà essere depositata in copia al Settore lavori pubblici del Comune, per le ragioni sopra esposte.

Il Concessionario sarà direttamente responsabile del corretto utilizzo dell'immobile, nonché di tutte le attrezzature, utensili e dell'arredamento in esso presenti, i quali dovranno essere restituiti alla scadenza del contratto, secondo quanto previsto dai comodati d'uso gratuito di cui all'art. 3.

Per quanto riguarda le attrezzature, gli arredi e i beni mobili acquistati direttamente dal Concessionario, al termine del contratto di concessione le parti si impegnano a definire di Comune accordo, in base allo stato di conservazione dei medesimi, le condizioni per l'eventuale acquisizione gratuita degli stessi al patrimonio comunale da parte del Concedente.

Il Comune Concedente resta in ogni caso sollevato da qualsiasi onere inerente alle manutenzioni ordinarie, alle eventuali sostituzioni o integrazioni di attrezzature, arredi, ecc. che si dovessero rendere necessarie durante il periodo di valenza del contratto di concessione.

5. - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla procedura, in forma singola o aggregata, esclusivamente le cooperative sociali di tipo A), purché abbiano i requisiti richiesti e indicati al successivo art. 6.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, che non sia preventivamente autorizzata dal Comune.

Al fine di garantire che l'offerta sia presentata in autonomia, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti.

Nel caso di rinuncia del Concessionario, di decadenza della concessione, di risoluzione del rapporto contrattuale il Comune si riserva di scegliere se procedere con lo scorrimento della graduatoria o con l'esperimento di una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Nell'offerta dovranno essere specificate le singole attività svolte dai soggetti del raggruppamento ove la partecipazione avvenga in tale forma.

È vietata la partecipazione alla presente procedura, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei pubblici amministratori del Comune, ai sensi dell'art. 1471 del Codice Civile, e da parte di tutti quei soggetti incompatibili indicati nel D. Lgs. 8.4.2013 n. 39.

6. - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale contenuti nell'*Allegato n. 4 - dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà*, rendendo tutte le dichiarazioni ivi indicate.

In relazione all'attività di gestione di servizi di asilo nido, il partecipante alla presente procedura dovrà essere in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti per lo svolgimento dell'attività. In particolare potranno partecipare al presente avviso, a pena di esclusione, unicamente le cooperative sociali di tipo A), **con esperienza, dimostrabile, di almeno cinque anni nell'ambito della gestione di servizi di asilo nido superiori a 10 posti.**

Il possesso di tali requisiti unitamente alla domanda di partecipazione sarà oggetto di controllo da parte del Comune.

L'accertamento, successivo all'aggiudicazione, del mancato possesso di detti requisiti comporterà la dichiarazione di decadenza dell'aggiudicazione o della concessione.

La partecipazione alla gara è subordinata altresì all'effettuazione del sopralluogo degli immobili, a pena di esclusione, da parte dell'interessato alla partecipazione.

7. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE



La presentazione delle offerte deve avvenire facendo pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Castiglione delle Stiviere, via C. Battisti n. 4, entro le **ore 12:00 del giorno 13 luglio 2026** un plico chiuso contenente:

- Busta n. 1 Documentazione;
- Busta n. 2 Offerta tecnica;
- Busta n. 3 Offerta economica.

Su **ogni busta** devono essere riportate le seguenti dizioni:

- "busta n. ____"
- l'oggetto "*Avviso pubblico di procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente a cui assegnare in concessione d'uso gli immobili comunali siti in via Staffolo n. 22a e 22b destinati ad uso di micro nido e di asilo nido*"
- i dati del mittente.

Ogni busta deve essere chiusa con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la segretezza del contenuto (nastro adesivo, ceralacca) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il plico deve essere recapitato a mano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00 presso il Comune di Castiglione delle Stiviere – Ufficio Protocollo - in via C. Battisti n. 4 – 46043 Castiglione delle Stiviere (MN). L'ufficio protocollo rilascia ricevuta di avvenuta consegna.

Il plico deve riportare, obbligatoriamente, all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione dell'offerente - C.F. e P.IVA;
- numero telefonico, e indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire eventuali comunicazioni;
- l'oggetto della procedura "*Avviso pubblico di procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente a cui assegnare in concessione d'uso gli immobili comunali siti in via Staffolo n. 22a e 22b destinati ad uso di micro nido e di asilo nido*";
- il seguente indirizzo: Comune di Castiglione delle Stiviere – Ufficio Protocollo Via C. Battisti n. 4 – 46043 Castiglione delle Stiviere (MN).

Il plico deve essere sigillato con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne la sicurezza (con ceralacca o nastro adesivo) e controfirmato sui lembi di chiusura.

È ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo di servizio postale, o agenzia di recapito, che deve comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla procedura.

L'invio è ad esclusivo rischio dell'offerente.

Busta n. 1 - Documentazione.

Deve contenere:

- Domanda di partecipazione** alla procedura secondo il modello "*Allegato n. 3*" (con apposizione di marca da bollo di euro 16,00, salvo norme di esenzione), firmata e corredata di copia di documento di identità del sottoscrittore che deve essere il legale rappresentante dell'offerente (firma e allegato sono previsti a pena di esclusione);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà** secondo il modello "*Allegato n.4*", ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, firmata e corredata di copia di documento di identità del sottoscrittore attestante, tra l'altro, secondo le specifiche indicate nell'allegato (firma e allegato sono previsti a pena di esclusione):
 - iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio con le specifiche indicate nel modello;
 - iscrizione alla sezione A) dell'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli artt. 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011;

- assenza di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione (artt. 32 ter e art. 32 quater c.p. o altre norme specifiche che prevedono quale sanzione accessoria l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione);
 - assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 81/2008;
 - assenza di situazioni di contenzioso o di inadempienza nei confronti del Comune di Castiglione delle Stiviere, o di situazioni di inadempienza nell'esecuzione di contratto e/o nell'ambito di rapporti di concessione e/o locazione intercorsi con il Comune di Castiglione delle Stiviere;
 - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex L. 68/1999 e ss.mm.ii;
 - essere in regola, al momento della presentazione dell'offerta, con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva;
 - di essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/08;
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi previsti in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana;
 - la propria posizione di eventuale controllo o collegamento rispetto ad altri soggetti partecipanti alla procedura;
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990;
 - essere in possesso dei requisiti di esperienza richiesti (almeno 5 anni per nidi di capienza superiore ai 10 posti);
 - essere in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività di servizio di asilo nido;
 - accettare integralmente il contenuto dell'avviso di gara, tutte le condizioni definite nello schema di contratto di concessione e quanto contenuto nel codice di comportamento del Comune di Castiglione delle Stiviere.
- c. **Cauzione provvisoria** dell'importo di € 500,00 con validità di almeno 180 giorni a partire dalla data di scadenza dell'avviso e comunque per l'intera durata della procedura. La cauzione provvisoria viene prevista per la rilevanza sociale che l'avvio di nuovi posti nido riveste per l'Amministrazione comunale e quindi per l'intera comunità.
- La cauzione deve essere prestata in una delle seguenti modalità:
- versamento effettuato tramite PagoPa, precisando la causale "*Cauzione provvisoria Avviso pubblico di procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente a cui assegnare in concessione d'uso gli immobili comunali siti in via Staffolo n. 22a e 22b destinati ad uso di micro nido e di asilo nido*". Il versamento tramite PagoPa può essere effettuato collegandosi al portale del Comune di Castiglione delle Stiviere (<https://www.Comune.castiglione.mn.it/it>) – PagoPA – *Effettua un pagamento spontaneo - Varie - Deposito di garanzia provvisoria e/o definitiva per partecipazione a gare - Varie* e compilando i campi richiesti; quindi sarà possibile effettuare direttamente il pagamento on line oppure stampare l'avviso di pagamento in formato pdf ed effettuare il pagamento presso gli istituti autorizzati;



- fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito autorizzata a norma di legge;
 - fidejussione assicurativa rilasciata da Impresa di Assicurazione autorizzata a norma di legge.
- Nelle fidejussioni bancarie e assicurative deve essere presente la seguente dicitura: *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 del C.C. e rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione di cui all'art.1957 del C.C. Impegno a versare l'intero importo della cauzione a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva. Validità della cauzione fino alla restituzione dell'originale o al rilascio di una dichiarazione di svincolo da parte del Comune.*

La cauzione provvisoria versata dai non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dalla data del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

La cauzione provvisoria prestata dall'aggiudicatario verrà restituita soltanto dopo la costituzione della cauzione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare la concessione-contratto, il deposito cauzionale provvisorio verrà incamerato o escusso dal Comune, salvo accertamento di eventuali maggiori danni.

- d. **Attestazione di un Istituto di credito** in merito all'adeguata idoneità finanziaria del soggetto partecipante con riferimento alla partecipazione all'avviso;
- e. **Attestazione di avvenuto sopralluogo** presso gli immobili.

N.B.: Le dichiarazioni di cui alle lettere a e b vanno, sia sottoscritte dal legale rappresentante offerente sia accompagnate dal documento d'identità del sottoscrittore, a pena di esclusione.

Busta n. 2 - Offerta tecnica.

La busta 2 "offerta tecnica" contiene la seguente documentazione relativa alla proposta manutentiva e gestionale degli immobili oggetto di concessione e, a pena di esclusione:

- a) deve essere redatta attraverso la compilazione dell'allegato n. 5 - "Modello offerta tecnica e accesso agli atti", e dovrà comprendere tutti gli elementi che consentano l'attribuzione dei punteggi previsti nella tabella di cui al successivo art. 8;
- b) deve comprendere tutte le relazioni e gli allegati indicati nel modello citato alla lettera precedente, necessari a descrivere gli aspetti quali-quantitativi e a dimostrare la fondatezza delle dichiarazioni presentate in relazione ai parametri offerti;
- c) deve contenere, due progetti organizzativi degli spazi (uno relativo al micro nido "Primi passi" e uno relativo all'asilo nido "Il Girotondo") di cui al sub-criterio M2, con rendering degli arredi e degli allestimenti interni ed esterni accompagnati da una relazione che ne illustri la coerenza con:
- il progetto pedagogico proposto;
 - le prescrizioni contenute nel presente avviso;
 - la ricerca di ottimizzazione degli spazi.

Inoltre, **relativamente all'asilo nido "Il Girotondo"**, andrà allegato altresì **un dettagliato elenco dei beni** che potranno diventare oggetto di fornitura degli arredi previsti all'art. 3 punto 3.B, che il Concedente acquirerà con il contributo, di cui all'"**AVVISO PUBBLICO per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020**".

L'assenza dei progetti e dell'elenco nella loro completezza, previsti dal presente punto c), comporterà l'esclusione dalla procedura.

L'offerta tecnica e tutti i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'offerente allegando fotocopia del documento d'identità alla sola scheda tecnica. Le formalità *de quo* sono previste a pena di esclusione.

Busta n. 3 - Offerta economica

L'offerta economica, redatta secondo il modello "Allegato n. 6", dovrà contenere:

- L'indicazione del canone annuo offerto per la concessione dell'immobile in aumento rispetto al canone minimo posto a base d'asta, previsto in € 15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00).

L'indicazione, da parte dell'offerente, di un'offerta in ribasso rispetto al canone base minimo comporterà l'esclusione del partecipante dalla procedura a prescindere dall'esito della valutazione dell'offerta parte tecnica.

Gli importi da corrispondere sono da considerarsi fuori dal campo IVA.

L'offerta deve essere datata e firmata dal legale rappresentante e accompagnata da fotocopia di documento d'identità. E' inammissibile l'offerta priva della firma e dell'allegato, con conseguente esclusione dalla procedura.

All'offerta economica deve essere allegato un dettagliato Piano Economico Finanziario non asseverato (compilato sul modello allegato 6 bis) relativo alla gestione del servizio di asilo nido fino alla scadenza della concessione. Il Piano economico finanziario non è oggetto di attribuzione di punteggio, ma costituisce elemento di verifica della fattibilità dell'offerta nel suo complesso.

Non sono ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo impreciso e generico. Le offerte non devono recare, a pena di esclusione, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre con quelli espressi in lettere viene preso in considerazione il valore più favorevole all'Ente.

La busta contenente l'offerta economica deve essere inserita con gli altri documenti all'interno del plico.

ART. 8 - CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In particolare, si procederà con l'attribuzione di un punteggio sino a 90 punti all'offerta tecnica e sino a 10 punti all'offerta economica.

L'offerta tecnica verrà valutata da una Commissione formata da tre componenti e nominata dal dirigente, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La concessione degli immobili verrà aggiudicata al concorrente che avrà realizzato il punteggio finale più elevato, risultante dalla sommatoria dei due punteggi ottenuti nelle due distinte graduatorie (prezzo e qualità).

In caso di parità del punteggio finale, il servizio verrà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il migliore punteggio per l'Offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Al fine di garantire l'elevata qualità della proposta, si precisa che saranno ammessi alla fase di apertura delle offerte economiche e dunque all'attribuzione del punteggio economico, solo i concorrenti che abbiano conseguito almeno 30 punti tecnici (soglia di sbarramento).

Non sarà effettuata sui punteggi delle offerte (sia tecnica che economica) alcuna riparametrazione.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché essa sia ritenuta valida e conveniente per il Concedente.

8.1 - Criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione verrà effettuata secondo i seguenti fattori ponderali, per i quali a fianco si definiscono i punteggi:

	REQUISITO PREMIATO	PUNT. MAX
	QUALITA' DELL'IMPRESA CON DESCRIZIONE DEI SEGUENTI SOTTO REQUISITI DI:	7
A	A.1 esperienza maturata nella gestione di asili nido, con ricettività superiore a 10 posti, oltre i cinque anni minimi previsti nel bando (esperienza verificabile e documentabile tramite referenze/certificazioni di servizio/customer satisfaction da allegare)	5

	A.2 possesso della certificazione di qualità UNI 11034:2003 - Standard specifici per i servizi all'infanzia	1
	A.3 possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 – Standard per la qualità dell'organizzazione aziendale	1
B	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE EDUCATIVO: indicazione del numero degli addetti, del ruolo e della qualifica (coordinatore pedagogico, educatore...), per assicurare: <ul style="list-style-type: none"> • la continuità nell'erogazione giornaliera dei servizi, anche a fronte di malattie e altre situazioni impreviste, che ci si impegna a mantenere per l'intera durata del contratto; • evitare il turnover del personale; • garantire una adeguata professionalità nella gestione del servizio; • garantire adeguata integrazione dei soggetti affetti da disabilità certificata. 	9
C	FORMAZIONE DEL PERSONALE: numero di ore di formazione annuali aggiuntive rispetto a quelle previste dalla normativa (40 ore per il coordinatore e 20 ore per il personale educativo), che si intendono fornire al coordinatore e al personale educativo con riferimento alle competenze specifiche necessarie alla gestione del servizio.	5
D	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE: indicazione del piano di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli spazi e degli arredi, giornaliero e periodico, con indicazione del numero di addetti e relative qualifiche; modalità di controllo della qualità, con particolare riferimento ai criteri minimi ambientali adottati ai sensi del DM del 24/05/2012.	5
E	SERVIZIO DI REFEZIONE: indicazione della scelta gestionale per garantire il servizio e dei criteri di qualità per individuare l'azienda fornitrice del servizio nonché indicazioni sulle materie prime da impiegare e le modalità di approvvigionamento.	5
F	PROGETTO EDUCATIVO: indicazioni in ordine all'approccio pedagogico, alla giornata educativa tipo, alla continuità educativa; alle strategie di inclusione; il tutto orientato ad incrementare le competenze ed il benessere del bambino.	10
G	IMPOSTAZIONE DEGLI INSERIMENTI con l'obiettivo di ridurre lo stress da separazione dal genitore e garantire maggiore benessere del bambino.	5
H	RELAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: numeri di incontri annuali con i genitori per un confronto sul percorso educativo del singolo bambino.	2
I	ELABORAZIONE DI UN REPORT DELLE ATTIVITÀ ludiche svolte annualmente dal singolo bambino corredato da documentazione foto/video da consegnare alle famiglie.	4

L	ORGANIZZAZIONE INCONTRI DI FORMAZIONE annuali rivolti ai genitori sui temi significativi inerenti la coppia e l'educazione dei figli tenuti da specialisti nel settore dell'infanzia.	4
M	VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CONCESSI CON INDICAZIONE DI:	30
	M.1 - Impegno a rispettare o ad anticipare l'apertura dei servizi rispetto alla data del 02/11/2026 prevista all'art. 10 dell'avviso, mediante relazione riportante un cronoprogramma degli interventi previsti all'art. 3, 3A e 3B, con indicazioni delle varie fasi attuative, dalla quale possa essere valutata la coerenza e il reale rispetto delle tempistiche e dei lavori da eseguire.	10
	M.2 - Organizzazione degli spazi (valutazione della proposta ludico-didattica, della coerenza tra progetto pedagogico, arredi e allestimenti, nonché dell'ottimizzazione funzionale degli spazi stessi). La proposta dovrà essere corredata dal progetto (rendering) di arredamento e allestimento, dalla relativa relazione illustrativa e dall'elenco dettagliato dei beni e degli arredi, acquistabili con il contributo ministeriale indicato all'art. 3B.	7
	M.3 - Qualità, sicurezza, ecosostenibilità e innovazione di arredi, giochi e materiali non forniti dal Concedente.	3
	M.4 - Piano di manutenzione ordinaria: verrà valutata l'adeguatezza della programmazione e delle modalità di gestione della manutenzione degli immobili, degli impianti, arredi e aree esterne, con indicazione di frequenze, programma e tempi di intervento, monitoraggio e misure preventive finalizzate alla conservazione del patrimonio.	5
	M.5 - Interventi migliorativi sugli spazi interni ed esterni alle strutture senza oneri per il Concedente (ulteriori rispetto a quelli previsti nel bando)	5
N	APERTURA DEL SERVIZIO OLTRE AL MINIMO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE PER L'ASILO NIDO CON L'INDICAZIONE DI:	4
	N.1 - Settimane di apertura all'anno	2
	N.2 - Orario di apertura giornaliero	2
	PUNTEGGIO TOTALE	90

Come emerge dalla tabella, i criteri sono di tre tipologie: ON-OFF, quantitativi (QL), qualitativi (QL).

Il partecipante dovrà dichiarare i requisiti On-Off e QN barrando e compilando la parte corrispondente al requisito posseduto o che intende offrire sul modello allegato n. 5, predisposto per la presentazione dell'offerta tecnica. Per descrivere i requisiti QL, invece, il partecipante dovrà allegare le relazioni, le pianificazioni, i progetti richiesti nel presente avviso e nel citato modello 5.

La Commissione giudicatrice, nell'attribuzione del punteggio procederà, con riferimento all'offerta tecnica come segue:

- a. per i sub criteri di natura ON/OFF ad attribuire il punteggio sulla base di quanto dichiarato rispettivamente nelle apposite sezioni del Modello Offerta tecnica, nel rispetto di quanto precisato nelle colonne "Note" e "Requisito offerto";
- b. per i sub criteri di natura quantitativa (QN) ad attribuire il punteggio sulla base di quanto dichiarato rispettivamente nelle apposite sezioni del Modello Offerta tecnica, nel rispetto di quanto precisato nelle colonne "Note" e "Requisito offerto".

La Commissione giudicatrice terrà conto invece, nell'esprimere le valutazioni sulla parte discrezionale dell'offerta tecnica (criteri qualitativi/QL), di quanto segue:

- della congruenza/coerenza, anche in termini metodologici, fra la proposta presentata e le finalità del servizio oggetto di concessione descritto nel presente avviso;
- della chiarezza e sinteticità;
- della completezza, sostenibilità e concretezza delle proposte;
- nel caso le relazioni superino il limite indicato di facciate indicate, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle facciate richieste;
- fatta salva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta dell'operatore aggiudicatario, la valutazione si estende alla coerenza della proposta in termini di fattibilità: nella modulazione del punteggio relativo alla parte di attribuzione discrezionale/qualitativa, la Commissione giudicatrice penalizza gli elementi che facciano supporre difficoltà in fase esecutiva.

La Commissione giudicatrice, nell'attribuzione del punteggio relativo ai sub-criteri di natura qualitativa (QL), procederà, in particolare, attraverso l'assegnazione di coefficienti per ogni criterio di valutazione, attribuendo un valore compreso tra 0 e 1, con possibili graduazioni intermedie, secondo la seguente scala:

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione s'intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di ulteriore specificazione o motivazione. Per ciascun singolo sub-criterio qualitativo/QL che compone il criterio di valutazione, è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario.

Il coefficiente medio viene poi moltiplicato per il peso/punteggio previsto per il requisito QL in esame e assegnatogli il punteggio così ottenuto.

Ove alcuni aspetti non siano descritti, per gli stessi non verrà attribuito alcun punteggio.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica, pertanto, deriverà dalla somma dei punteggi assegnati a tutti i requisiti (On-Off; QN; QL), con arrotondamento, all'occorrenza, alla seconda cifra decimale (in caso di decimale pari o superiore a 5, l'arrotondamento sarà in eccesso, se inferiore a 5 sarà in difetto).

Le offerte tecniche saranno ritenute adeguate e conseguentemente ammesse solo nel caso ottengano un punteggio minimo di 30 punti. Qualora un'offerta non ottenga il punteggio minimo di 30 punti sarà dichiarata non adeguata ed esclusa dal prosieguo della procedura.

8.2 - Criteri di valutazione dell'offerta economica

L'offerta economica, redatta secondo il modello "Allegato n. 6", verrà valutata come segue:
al concorrente che avrà offerto il maggior canone annuo rispetto a quello posto a base di procedura (canone minimo annuo di € 15.400,00) sarà assegnato il punteggio di 10 punti. Agli altri concorrenti verranno attribuiti i punteggi secondo la seguente formula matematica:

$$P. \text{ Concorrente} = \frac{10 \times \text{Canone (indicato in offerta)}}{\text{Canone massimo}}$$

Dove:

- P Conc. = punteggio da attribuire al singolo concorrente
- 10 = punteggio massimo attribuibile
- Canone = canone offerto dal concorrente
- Canone massimo = canone massimo offerto

Al concorrente che non avrà proposto alcun rialzo non verrà assegnato alcun punteggio per la parte economica.

Il soggetto aggiudicatario sarà il soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo dato dalla somma tra il punteggio per la parte tecnica-progettuale ed il punteggio per la parte economica.

Art. 9 - MODALITA' E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

L'apertura delle offerte si svolgerà in seduta pubblica, presso la Sala Giunta della sede Municipale in Via Cesare Battisti n. 4 - Castiglione delle Stiviere (MN) - il giorno 14/07/2026 alle ore 9:00.

Nel giorno e nell'ora fissati per la seduta pubblica, il Responsabile del procedimento con l'assistenza di due istruttori, dopo avere verificato la presentazione dei plichi nei tempi e nei modi prescritti, provvede:

- ad aprire i plichi dei concorrenti e ad accertare la presenza delle tre buste contenenti la documentazione (busta n.1), l'offerta tecnica (busta n.2) e l'offerta economica (busta n.3) e a verificarne la loro integrità;
- ad aprire la busta n. 1 (Documentazione) e a verificare la regolarità del suo contenuto;
- ad aprire la busta n.2 (Offerta tecnica) e a verificare la presenza dell'offerta tecnica di cui "Modello per la presentazione dell'offerta tecnica e accesso agli atti" e allegati.

In tale momento non verrà aperta la busta n. 3 - offerta economica.

Nel caso di mancanza oppure incompletezza delle dichiarazioni o dei documenti richiesti, il Responsabile del procedimento chiede la regolarizzazione che dovrà pervenire entro il termine che sarà indicato, a pena di esclusione automatica, dal Responsabile del procedimento stesso. Possono essere altresì chiesti chiarimenti e precisazioni ai partecipanti, senza integrazione dell'offerta presentata.

Il Responsabile del Procedimento, con il verbale relativo alle operazioni di cui sopra, rimette quindi la valutazione delle offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice, nominata dopo il termine di presentazione delle offerte dal Responsabile del procedimento, composta da tre componenti, che in seduta non pubblica procederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate ed all'attribuzione dei punteggi, con stesura di verbale.

Dopo che la Commissione Giudicatrice avrà provveduto all'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche, in successiva seduta, la cui data sarà tempestivamente comunicata a tutti i concorrenti, il Responsabile del procedimento procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

In tale seduta pubblica, il Responsabile del procedimento provvede:

- a leggere i punteggi attribuiti ad ogni Offerta tecnica;
- ad escludere dalla fase successiva del procedimento eventuali soggetti la cui Offerta tecnica non abbia raggiunto la soglia di sbarramento o non fosse completa degli elementi previsti a pena di esclusione;
- all'apertura della busta n. 3 contenente l'Offerta economica e, effettuate le valutazioni sotto il profilo della regolarità, ad attribuire il punteggio con riferimento al criterio specificato nel presente avviso;
- a sommare detto punteggio a quello attribuito all'Offerta tecnica e a formulare la graduatoria dei punteggi complessivi ottenuti da ciascun concorrente.

È proclamato aggiudicatario provvisorio il concorrente che ha proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi indicati nel presente avviso, avendo ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti all'Offerta tecnica ed all'Offerta economica.

Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto pari punteggio complessivo, sarà preferito il concorrente che ha presentato la migliore Offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Dell'esito della procedura verrà redatto verbale, che dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente, in quanto l'aggiudicazione definitiva verrà assunta con apposita determinazione del Dirigente subordinata alla verifica relativa al contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e al possesso dei requisiti previsti, oltre al versamento della cauzione definitiva; fatto salvo la possibilità di assumere l'atto di aggiudicazione sotto riserva delle verifiche menzionate. Il suddetto verbale recherà la graduatoria di tutte le offerte validamente presentate.

In caso di esito negativo, il Comune si riserva la facoltà, prendendo atto del mancato verificarsi dei presupposti per l'aggiudicazione definitiva, di pronunciare la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e di ricorrere al secondo concorrente in graduatoria, avviando analogo procedimento come sopra descritto.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla procedura in questione avranno conseguito piena efficacia con l'aggiudicazione definitiva mediante l'adozione di determinazione da parte del Dirigente competente e la conclusione della concessione-contratto.

Pertanto, l'aggiudicazione provvisoria effettuata in sede di selezione del contraente non costituisce la conclusione del procedimento.

Il Comune Concedente si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di revocare la presente procedura per motivi di pubblico interesse.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 69 del R.D. 23.05.1924 n. 827 il Comune si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta;
- di non aggiudicare per ragioni di pubblico interesse.

In caso di revoca/decadenza dell'aggiudicazione o della revoca/decadenza della concessione/risoluzione del rapporto, o recesso da parte del Concessionario, l'Ente potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria o, se ritenuto più opportuno, con l'esperimento di nuovo avviso.

ART. 10 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 14 anni e 9 mesi decorrenti dal 1° novembre 2026 (o dalla data anticipata indicata in sede di gara) sino al 31 luglio 2041 che equivalgono a 15 (quindici) anni educativi, con previsione di consegna anticipata dei locali, a favore del Concessionario, subito dopo l'assunzione della determina di assegnazione, nelle more della stipula del contratto, finalizzata esclusivamente alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria, arredamento e allestimento degli ambienti, previsto dall'oggetto del contratto e dell'offerta e previa adozione di apposito verbale.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario dovrà essere operativo e pronto per l'erogazione dei servizi di micro nido e asilo nido a decorrere dal 2/11/2026 o, se migliorativa, a decorrere da quella indicata nell'offerta a cui il Concessionario si è auto vincolato. Dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti alle procedure autorizzatorie e quindi indipendenti dal Concessionario.

Alla scadenza del termine del 31/07/2041 non è previsto il rinnovo automatico o tacito della concessione. La presente concessione potrà essere rinnovata per ulteriori 5 (cinque) anni e quindi sino al 31/07/2046 esclusivamente a seguito di istruttoria per la valutazione, da parte dell'Amministrazione comunale, in ordine alla fattibilità, necessità, convenienza, buono stato manutentivo degli immobili e buona qualità del servizio reso e suo gradimento, assumendo apposito atto.

Alla scadenza originaria o del rinnovo, su richiesta del Comune, qualora si renda necessario garantire la continuità del servizio nelle more dello svolgimento della successiva selezione, il Concessionario sarà tenuto a proseguire la prestazione di cui alla presente concessione mediante proroga formalmente assunta.

È sempre ammesso il diritto di revoca della concessione da parte del Comune per motivi di pubblico interesse (vedi anche art. 19).

È facoltà del Concessionario recedere dal rapporto prima della scadenza, con preventiva comunicazione motivata trasmessa almeno sei mesi prima della data di decorrenza della cessazione, che comunque dovrà avvenire a conclusione dell'anno educativo di riferimento (vedi anche art. 19).

ART. 11 - CANONE CONCESSORIO

Il canone annuo di concessione posto a base della gara e che costituisce uno dei criteri di aggiudicazione, è di **€ 15.400,00 (euro quindicimilaquattrocento/00)**.

Il canone annuo da riconoscere al Concedente, fuori campo IVA per la finalità pubblicistica della concessione, sarà quello oggetto di aggiudicazione. Tale condizione potrà essere rideterminata qualora si disponga, con apposito atto, una prosecuzione oltre il termine di scadenza del 31/07/2041 del rapporto concessorio.

Il canone dovrà essere versato in due rate semestrali di pari importo, la prima entro il mese di ottobre di ogni anno e la seconda entro il mese di maggio di ogni anno.

Considerati gli oneri stabiliti in capo al Concessionario relativi ad interventi di manutenzione del micro nido, al completamento dell'allestimento interno ed esterno di entrambe le strutture con arredamento e attrezzature, nonché l'eventuale convenzionamento di posti a favore della lista d'attesa dell'Ente Concedente, si prevede per i primi 5 anni contrattuali l'esenzione dal pagamento del canone determinato in sede di aggiudicazione definitiva. La decorrenza del pagamento viene così definita dall'anno educativo 2031/2032 secondo le rate e scadenze di cui al precedente capoverso.

Il canone annuo non è comprensivo di utenze, altri oneri accessori o spese per servizi, consumi, imposte e tasse di competenza del Concessionario e sarà aggiornato annualmente in base al 75% delle variazioni verificatesi nell'anno precedente dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertate dall'ISTAT nel mese di novembre di ogni anno. La rivalutazione è riconosciuta al Concedente in automatico dal 5° anno educativo.

Il mancato pagamento del canone con successiva comunicazione di messa in mora, il mancato svolgimento delle attività previste nell'offerta o nell'avviso, o il mancato rispetto di obblighi o prescrizioni, saranno considerati inadempimento del Concessionario con conseguente avvio della procedura di decadenza della concessione e risoluzione del contratto.

ART. 12 - DESTINAZIONE D'USO E DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

Gli immobili oggetto della presente procedura sono utilizzati, per la gestione dei servizi educativi in argomento, solo dal Concessionario. Le attività integrative e/o sperimentali, indicate nel progetto di cui all'offerta tecnica, svolte eventualmente dai componenti della rete sociale, che affiancherà il Concessionario che intraprenderà i servizi in argomento, ricadono comunque sotto la responsabilità del Concessionario stesso. Nuove attività che si dovessero aggiungere nel corso degli anni debbono essere concordate con il Settore servizi alla Persona del Comune di Castiglione delle Stiviere. La responsabilità di tutte le attività di progetto che si svolgeranno negli immobili ricade comunque completamente sul Concessionario.

Sono vietate la sub concessione totale o parziale degli edifici, l'affidamento totale o parziale degli edifici in comodato ad altro soggetto, la cessione del contratto di concessione amministrativa a pena di risoluzione del contratto.

Dal punto di vista strettamente gestionale, alcuni servizi (ma non quello educativo) potranno essere affidati a terzi, quali:

- la manutenzione ordinaria dei locali e delle aree esterne concesse;
- lo sfalcio e la potatura del verde presente nell'area esterna concessa;
- il servizio di pulizia straordinaria e degli impianti ad aria;
- il servizio di refezione;
- manutenzione degli impianti;
- sanificazioni e disinfestazioni;
- sgombero neve;

- il servizio di lavanderia e stireria;
- attività consulenziali e laboratoriali con esperti.

Per i suddetti servizi, in ragione delle caratteristiche dei nidi, rivolti ad una particolare categoria di utenza, si prevede il ricorso ad operatori economici qualificati che garantiscano l'impiego di personale in possesso di adeguati requisiti formativi, professionali e morali atti a garantire la massima tutela dell'utenza.

ART. 13 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà valersi dei beni concessi in uso destinandoli esclusivamente ad asilo nido e micro nido. Sarà onere del Concessionario richiedere ed ottenere prima dell'inizio delle attività educative-didattiche le autorizzazioni e le certificazioni necessarie al funzionamento, ai sensi della vigente normativa (Legge Regionale 3/2008 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale*"; D.G.R. Lombardia 09/03/2020, n. XI/2929 "*Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588*"; D.G.R. 27 novembre 2023, n° 1428 "*Definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia*").

Il Concessionario all'atto dell'ammissione dei minori ai servizi, è obbligato a dare precedenza ai residenti del Comune di Castiglione delle Stiviere.

Il Concessionario, sempre prima dell'avvio del servizio, dovrà dotarsi:

- di carta dei servizi coerente con quanto richiesto nell'avviso, nel progetto educativo e nell'offerta tecnica oggetto di aggiudicazione;
- di piano di sicurezza.

Sono a totale carico del Concessionario gli interventi di manutenzione ordinaria nonché quelle cagionate da cattivo uso o da negligenza, rinviandosi, per analogia, alla disciplina vigente in materia di locazioni.

Sono altresì a carico del Concessionario tutte le spese relative a:

- a. consumi di energia elettrica, acqua, gas, telefono, riscaldamento e TARI, i cui contratti devono essere direttamente intestati al Concessionario;
- b. gestione di tutti gli impianti;
- c. pulizia dei locali della struttura e delle aree esterne di pertinenza;
- d. servizio di refezione;
- e. disinfezione e disinfestazione in genere;
- f. sgombero della neve
- g. sorveglianza della struttura e delle aree pertinenziali;
- h. i lavori ed il completamento di tutto l'allestimento e arredamento necessario alla sua messa in funzione, ad integrazione di quanto messo a disposizione dal Concedente, come previsto dall'art. 3 dell'avviso e dall'offerta tecnica oggetto di aggiudicazione;
- i. il Concessionario non potrà apportare innovazioni, addizioni o migliorie ai locali senza il preventivo permesso scritto del proprietario.

In caso di manutenzioni straordinarie sull'immobile, il Concessionario dovrà effettuare una verifica delle stesse con il competente Ufficio tecnico del Comune ed ottenerne l'autorizzazione preventiva. Per ottenere lo scomputo dei relativi oneri dal pagamento del canone, il Concessionario dovrà presentare un preventivo della spesa con descrizione degli interventi, che saranno valutati ai fini dell'eventuale autorizzazione. Successivamente, dopo la realizzazione degli interventi autorizzati il Concessionario dovrà consegnare le fatture/note quietanzate degli interventi eseguiti.

A seguito di sopralluogo da parte dell'Ufficio tecnico comunale, verrà attestata la congruità degli interventi effettuati prima del perfezionamento dello scomputo o del rimborso.

Lo scomputo predetto sarà ammesso solo nei casi in cui gli interventi prospettati portino valore all'immobile comunale. Non saranno ammessi scomputi dal canone nel caso di interventi di manutenzione ordinaria o che portino solo valore alle attività del Concessionario (a titolo esemplificativo spese per arredi o allestimenti interni).

Al di fuori degli scomputi come sopra descritti (scomputo dai canoni dovuti), il Comune non effettuerà alcun rimborso anticipato di spese sostenute dal Concessionario.

Al termine dei lavori dovrà essere sempre prodotta idonea documentazione e certificazione.

È fatto carico all'aggiudicatario di munirsi di tutte le abilitazioni, autorizzazioni o certificazioni amministrative, impiantistiche e sanitarie occorrenti per l'esercizio dell'attività di asilo nido da insediare, ivi inclusi eventuali adeguamenti o innovazioni imposti da variazioni normative.

Sempre a carico dell'aggiudicatario rimane l'obbligo della presentazione e/o custodia dei libretti d'impianto in relazione alla relativa prestazione energetica dell'immobile.

A cura e onere del Concessionario sarà l'eventuale sostituzione, rinnovo o riparazione degli allestimenti, arredi e altri beni mobili all'interno dell'immobile e sue pertinenze.

A garanzia del puntuale rispetto degli obblighi contrattuali e del pagamento del canone, stante la durata della concessione, l'aggiudicatario dovrà costituire una **fideiussione definitiva** dell'importo di euro 50.000,00. La cauzione sarà costituita con le modalità indicate per la cauzione provvisoria e nel caso di escussione, anche parziale, sarà oggetto di obbligatoria reintegrazione nell'importo originario da parte del Concessionario entro 15 giorni a pena di decadenza.

La garanzia definitiva verrà escussa trascorsi 30 giorni dalla messa in mora qualora il pagamento del canone non venga effettuato, qualora non venga adempiuto agli obblighi previsti o comunque al verificarsi della dichiarazione di decadenza della concessione.

A conclusione del contratto e prima dello svincolo, la garanzia potrà essere escussa per compensare debiti verso il Comune anche di natura diversa da quella derivante dal presente avviso.

Il Concessionario inoltre risponderà interamente per ogni difetto delle attrezzature impiegate nell'esercizio della concessione, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata della concessione, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo. Il Concessionario è altresì obbligato a far osservare al personale addetto al servizio tutte le disposizioni normative vigenti.

Il personale impiegato dal Concessionario, conformemente alle prescrizioni delle leggi vigenti, deve essere in regola con tutte le norme in materia di diritto del lavoro, societario e tributario, nonché, qualora trattasi di lavoratori dipendenti, dovrà essere in regola con i contratti di lavoro del settore e con gli oneri contributivi.

Il Comune Concedente è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, intercorrendo i predetti rapporti di lavoro dipendente o rapporti di collaborazione, ovvero i vincoli societari, esclusivamente tra il Concessionario ed il personale medesimo.

I partecipanti al presente avviso si obbligano al rispetto dei principi contenuti nel Codice di comportamento del Comune di Castiglione delle Stiviere, in quanto compatibili, consultabile mediante accesso al sito istituzionale del Comune di Castiglione delle Stiviere seguendo il percorso Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice disciplinare e codice di condotta/Codice comportamento personale aggiornato al 17 10 2023.

I servizi organizzati dovranno essere conforme all'offerta tecnica presentata in sede di selezione, al presente avviso e non inferiore agli standard di legge.

Le attività aggiuntive, diverse da quelle proposte in sede di offerta, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Concedente.

Il Concessionario è tenuto a partecipare al Coordinamento pedagogico territoriale previsto dalla normativa sul sistema integrato 0-6 che vede il Comune di Castiglione delle Stiviere Ente capofila dell'ambito territoriale sociale di Guidizzolo.

Il Concessionario, è tenuto se richiesto dal Concedente, a convenzionare un numero di posti l'anno per la soddisfazione dell'eventuale lista d'attesa presso l'asilo nido comunale Il Cucciolo. Tempi e modi di convenzionamento verranno successivamente condivisi.

ART. 14 - OBBLIGHI DEL CONCEDENTE

Il Comune Concedente si impegna a provvedere alla manutenzione straordinaria degli immobili fatto salva la possibilità indicata nell'articolo precedente che a questi sia autorizzato a provvedere il Concessionario nei modi ivi indicati.

Il Comune garantisce inoltre con propria polizza all risk (furto, incendio, elettronica) la copertura dei fabbricati di sua proprietà, anche locati o concessi, e del loro contenuto con rinuncia di rivalsa.

Art. 15 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

E' a carico del Concessionario la responsabilità per il risarcimento di danni derivanti ai beni dati in concessione e a persone in dipendenza dell'uso dei beni medesimi, obbligandosi il Concessionario a tenere sollevato ed indenne il Comune. Il Concessionario pertanto si impegna a manlevare il Comune rispetto a pretese vantate da terzi in relazione a danni che fossero eventualmente cagionati, anche ai sensi dell'art. 2051 c.c., e da ogni responsabilità derivante dalla gestione dell'immobile oggetto di concessione.

Il Concessionario prima della sottoscrizione del contratto di concessione, e comunque prima della consegna dell'immobile e relative pertinenze, è tenuto a stipulare con primaria compagnia di assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG e regolarmente in vigore alla data della sottoscrizione:

- A) Polizza R.C.T. - R.C.O. con un massimale unico e per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata della concessione. La polizza dovrà inoltre espressamente annoverare tra i terzi il Concedente (Comune) e tutti i suoi dipendenti e collaboratori, compresa la copertura per la somministrazione di cibi e bevande; la polizza dovrà contenere esplicita causa di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Castiglione delle Stiviere.
- B) in alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di R.C.T. - R.C.O., già attivata, avente le medesime caratteristiche di cui al punto A) che precede. In tal caso il Concessionario dovrà essere in possesso di idonea appendice al contratto (appendice di precisazione), nella quale si espliciti che la polizza in questione è efficace anche per gli immobili e le attività correlate di cui al presente disciplinare, richiamandone l'oggetto, tutte le specifiche e il massimale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri né limiti per massimale annuo, impegnandosi a mantenerla valida ed efficace per l'intera durata del rapporto. Di tale polizza dovrà essere consegnata copia al Comune.

Gli obblighi di cui al presente articolo costituiscono elemento essenziale del contratto e la loro violazione comporterà la risoluzione per inadempimento del medesimo.

ART. 16 - ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il Concessionario autorizza fin d'ora il Comune ed i suoi incaricati ad effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi di controllo per constatare le modalità d'uso dei beni e per la verifica degli impianti, nonché quelli relativi alla verifica del possesso/mantenimento dei requisiti di autorizzazione/accreditamento dei servizi. Il Concessionario dovrà inoltre, su richiesta specifica dell'Amministrazione, produrre tutta la documentazione ritenuta necessaria dal Comune stesso per la verifica dell'adempimento degli oneri contrattuali.

Il Comune si riserva di individuare metodi, modalità e frequenza dei controlli sull'utilizzo dell'immobile.

ART. 17 - PENALITA'

Sono previste le seguenti penalità:

a) relativamente a ritardi e morosità:

- per il mancato o ritardato pagamento del canone di concessione: sono previsti il pagamento degli interessi di mora oltre a una sanzione fissa per ogni giorno di ritardo 150,00 euro;
- mancato avvio del servizio alla data prevista dall'Ente o a quella anticipata indicata nell'offerta tecnica a cui il Concessionario si è auto vincolato: per ogni giorno di ritardo 900,00 euro;
- mancato rilascio dell'immobile alla scadenza contrattuale: per ogni giorno di ritardo 500,00 euro.

b) relativamente a standard di qualità e servizio:



- per ogni inosservanza di leggi, regolamenti, disposizione riguardanti gli standard previsti per gli asili nido: 500,00 euro;
- per ogni violazione del progetto organizzativo-educativo: 200,00 euro;
- per ogni giorno di utilizzo di figure professionali con requisiti difformi da quelli previsti dalla legislazione o di quelli migliorativi indicati nell'offerta tecnica: 500,00 euro
- in ogni caso di mancato rispetto degli ulteriori requisiti che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, hanno portato all'acquisizione di punteggi: 500,00 euro per ogni omissione;

c) relativamente alla manutenzione e sicurezza:

- l'omessa manutenzione ordinaria dell'immobile: da un minimo di 250,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni omissione;
- mancato rispetto delle normative di igiene o mancato adeguamento alle prescrizioni di sicurezza (es. antincendio, agibilità): da un minimo di 250,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ogni omissione.

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a cause di forza maggiore dimostrate e a cause imputabili all'Amministrazione.

Le tipologie di penali e le relative casistiche che precedono sono da considerarsi non esaustive; pertanto, si valuterà l'applicazione di penali in ogni situazione riscontrata, e non espressamente contenuta nell'elenco di cui sopra, che possa compromettere la sicurezza e la corretta gestione tanto degli immobili concessi quanto dei servizi ospitati.

È fatta salva ogni altra azione di natura risarcitoria.

ART. 18 - PROCEDURA PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

I provvedimenti sanzionatori previsti dal precedente articolo saranno applicati previa contestazione formale dell'addebito al Concessionario ed assegnazione allo stesso di un termine di 15 giorni per le controdeduzioni.

Le penali saranno rimosse mediante trattenuta da parte del Concedente sulla cauzione ovvero mediante versamento ad hoc da parte del Concessionario a favore del Concedente.

La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 30 giorni dalla data di notificazione, pena la risoluzione del contratto.

E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in caso di grave e/o reiterato inadempimento, alla risoluzione del contratto.

ART. 19 - RECESSO, REVOCA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto il Comune di Castiglione delle Stiviere, previa diffida ad adempiere - da comunicare con posta elettronica certificata PEC - e fatte salve le eventuali controdeduzioni da parte del Concessionario da far pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della diffida, potrà dichiarare la risoluzione del contratto, tramite comunicazione scritta e motivata, salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

Il contratto sarà risolto *ipso iure* in questi casi:

- la mancata accensione o rinnovo della polizza assicurativa nei termini previsti dal presente atto;
- il fallimento del Concedente;
- l'assenza di un piano della sicurezza;
- il mancato ottenimento entro i termini previsti dal presente atto, dell'autorizzazione al funzionamento, anche di eventuali servizi, sperimentali/integrativi qualora la loro decorrenza sia contestuale all'avvio del servizio di nido;

Sono invece possibili cause di risoluzione del contratto con preavviso di almeno 15 gg e tenendo conto della peculiarità del servizio:

- la mancata assunzione dei dovuti interventi a tutela della sicurezza che possano dar luogo a seri rischi per l'incolumità delle persone;
- il mancato pagamento del canone, qualora siano decorsi inutilmente quindici giorni dal termine di scadenza;

- il mancato rispetto delle clausole di tutela o di conservazione del bene;
- l'esecuzione di eventuali opere non autorizzate od effettuate in modo difforme da quello autorizzato;
- la mancata elaborazione e pubblicazione della Carta dei Servizi del nido e del micro nido, prima dell'effettivo avvio dei servizi stessi, contenente tutti gli impegni assunti in sede di offerta tecnica;
- l'attivazione di servizi sperimentali/integrativi senza la dovuta autorizzazione al funzionamento e/o accreditamento qualora prevista;
- la revoca dell'autorizzazione al funzionamento e/o accreditamento, anche di eventuali servizi sperimentali/integrativi;
- l'utilizzo dei locali per finalità diverse da quelle previste nel contratto di concessione;
- il mancato rispetto a quanto prescritto al precedente art. 12 "Destinazione d'uso e divieto di subconcessione".

Il Concedente, accertata la sussistenza di una delle predette cause di risoluzione, inoltra le contestazioni al Concessionario con posta elettronica certificata PEC, assegnando un termine massimo di 10 giorni per fornire le giustificazioni e per le controdeduzioni e prevedendo un termine per rimuovere le cause correlate alla gravità e/o urgenza dei fatti contestati. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la decadenza della concessione potrà essere disposta con provvedimento dell'Amministrazione, fatto salvo per quest'ultima il diritto al risarcimento di eventuali danni.

La cessazione del presente contratto avviene senza necessità di disdetta da parte del Comune alla scadenza naturale, costituendo pertanto titolo di provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile; fatto salvo quanto previsto all'art. 10 in ordine alla possibilità di rinnovo.

Il Comune, come già previsto all'art. 10, potrà revocare la concessione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della concessione o per una nuova valutazione dell'interesse pubblico.

Il Concessionario potrà procedere al recesso prima della scadenza contrattuale, dandone preavviso all'Amministrazione con lettera posta elettronica certificata PEC almeno 180 giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione che, comunque, dovrà avvenire a conclusione dell'anno educativo di riferimento. Le relative spese saranno sostenute esclusivamente dal Concessionario. Per ogni giorno di eventuale ritardo, dopo il decimo, nella riconsegna dell'immobile, il Concessionario si obbliga a corrispondere la specifica penale di cui all'art. 17, oltre al canone per i giorni di avvenuta occupazione senza titolo. Inoltre, in ipotesi di esecuzione forzata, il Concessionario dichiara fin d'ora che qualsivoglia bene (mobili, arredi, merci e quant'altro), che verrà rinvenuto nei locali da parte del Comune al momento del rientro in possesso dell'immobile, sarà da intendersi quale bene abbandonato dal Concessionario, con diritto e facoltà per l'Amministrazione di disporne.

ART. 20 - CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti relativi agli atti della presente procedura possono essere richiesti non oltre 7 giorni lavorativi (da lunedì a venerdì) antecedenti rispetto alla scadenza della presentazione delle offerte, inviando quesito scritto tramite posta elettronica certificata indirizzato all'Ufficio politiche giovanili a: protocollo@pec.Comune.castiglione.mn.it. Le risposte saranno formulate dal Comune entro il quarto giorno lavorativo successivo al ricevimento del quesito stesso.

Si precisa che i chiarimenti pubblicati costituiscono integrazione degli atti di gara ufficiali, pertanto si invitano tutti gli interessati a consultare detti chiarimenti sul sito internet dell'Amministrazione secondo il percorso indicato al successivo art. 22, sino alla data di scadenza del avviso.

ART. 21 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Al fine di permettere una corretta formulazione dell'offerta da parte dei partecipanti è fatto obbligo agli stessi di prendere visione dei luoghi ove si trova il complesso immobiliare da concedere in uso.



Contattando i seguenti recapiti telefono: 0376/679241-242 e-mail: protocollo@pec.Comune.castiglione.mn.it andrà chiesto appuntamento, entro 10 giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte.

In sede di sopralluogo verrà rilasciata dal Comune apposita attestazione di presa visione, a firma del responsabile del procedimento (o di altro istruttore/funziionario allo scopo deputato dal Concedente) che dovrà essere allegata all'offerta a pena di esclusione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente, oppure da soggetto munito di procura speciale o da qualsiasi altro soggetto allo scopo delegato dal legale rappresentante del soggetto interessato alla partecipazione.

ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, VISIONE DEI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., è la dott.ssa Sara Belluzzi, responsabile del Settore servizi alla persona.

Il presente Avviso è pubblicato sino al 13/07/2026 all'Albo Pretorio del Comune di Castiglione delle Stiviere e sulla home page del sito istituzionale dell'Ente <https://www.Comune.castiglione.mn.it/it>

Seguendo lo stesso percorso, si potranno altresì visionare eventuali modifiche, precisazioni e integrazioni.

Eventuali informazioni possono essere richieste ai seguenti recapiti: telefono: 0376/679241-242 e-mail: protocollo@pec.Comune.castiglione.mn.it.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che verranno raccolti a seguito del ricevimento delle domande di partecipazione al presente avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione dell'avviso medesimo. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Castiglione delle Stiviere nella persona del Sindaco domiciliato presso la sede Municipale in via C. Battisti n° 4.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Comune di Castiglione delle Stiviere, è la società BOXXAPPS SRL con sede in Via Torino n. 180 – 30172 Mestre (VE), contattabile ai seguenti recapiti E-mail: dpo@boxxapps.com, [pec: boxxapps@legalmail.it](mailto:boxxapps@legalmail.it), numero verde 800 893984.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art. 13 comma 2 lettera B, che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento. Le richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.Comune.castiglione.mn.it o al responsabile per la protezione dei dati dpo@boxxapps.com.

L'interessato, ricorrendone i presupposti, può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazzale Montecitorio 121 – 00186 Roma.

ART. 24 - SPESE STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il contratto di concessione sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese e gli oneri relativi al contratto, nonché le imposte e le tasse vigenti al momento della stipula saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 25 - NORME FINALI

I concorrenti della procedura con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme e condizioni sopra citate e quelle contenute nel presente avviso di gara.

La durata del procedimento (procedura di gara) è fissata in 90 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del avviso, fatto salvo maggior termine motivato.



Nel caso di procedura andata deserta il presente avviso potrà essere oggetto di nuova pubblicazione senza la necessità di nuova approvazione con determinazione dirigenziale.

Per tutte le controversie o vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e il Concessionario, il Foro competente è quello di Mantova. Non è prevista la clausola contrattuale compromissoria.

ALLEGATI:

- allegato n. 1 - Scheda tecnica micro nido;
- allegato n. 1 bis - Planimetria micro nido;
- allegato n. 2 - Scheda tecnica asilo nido;
- allegato n. 2 bis - Planimetria asilo nido;
- allegato n. 3 - Domanda di partecipazione;
- allegato n. 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà;
- allegato n. 5 - Modello offerta tecnica e accesso agli atti;
- allegato n. 6 - Modello offerta economica;
- allegato n. 6 bis - Piano economico finanziario;
- allegato n. 7 - Schema di contratto.